

1

La deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif, introduttiva del Metodo Tariffario per il periodo regolatorio 2022-2025, ha previsto all'articolo 8 la revisione obbligatoria del Piano Finanziario TARI con riferimento alle annualità **2024 e 2025**.

Il P.E.F. 2024 - 2025 è stato calcolato sui costi effettivamente sostenuti negli anni 2022 e 2023, come certificati dal precedente Sindaco.

Nel 2022 e nel 2023 il Comune ha sostenuto maggiori costi per il conferimento in discarica ed il relativo trasporto. Ciò inevitabilmente ha determinato un aumento del Piano Economico Finanziario.

Inoltre, ARERA ha previsto come principio base su cui fondare l'elaborazione dei dati da inserire nel P.E.F. ovvero il riconoscimento dell'incremento inflazionistico dei costi attualizzati dall'anno a-2 (ovvero il 2022), e il riconoscimento di maggiori coefficienti di attualizzazione dei costi - 2023 = 4,5% - 2024 = 8,8%.

L'insieme di tali dati portano alla determinazione del PEF in esame e delle relative tariffe per l'anno 2024.

A ciò **si dovranno aggiungere i costi** per la gestione dei **rifiuti accidentalmente o volontariamente pescati in mare UR1,a**, e le spese di copertura per **eventi eccezionali e calamitosi UR2,a**, che saranno finanziati da un aumento, rispettivamente, di € 0,10 a utenza e € 1,50 per ogni utenza (Delibera Arera 386/2023).

Per cui questa amministrazione comunale, appena insediata, non ha alcun avuto margine di manovra sulla determinazione dei costi del servizio rifiuti 2024 e 2025, e quindi sulla determinazione delle tariffe, mentre per l'anno 2026 vedrà come poter porre misure correttive a tale aumento.

12.5.2024
